



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE (VA)
Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail comprensivotravedona@libero.it - vaic83300l@istruzione.it
posta certificata vaic83300l@pec.istruzione.it sito www.ictravedonamonate.gov.it

Protocollo digitale come da segnatura

Travedona Monate, 19/05/2017

- Al sito web - Amministrazione Trasparente
Disposizioni Generali

OGGETTO : Piano Triennale di Formazione del personale Docente e ATA 2016 - 2019
Integrazione PTOF 2016 - 2019

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 del D.P.R. n° 275/08.03.1999 come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge n° 107 del 13.07.2015

VISTA la Legge 107/ 2015

VISTA la nota MIUR Prot. n. 2915 del 15 settembre 2016

VISTA la delibera n. 7 del Collegio dei Docenti del 28 aprile 2017

DISPONE

l'adozione e la pubblicazione sul sito web della scuola www.ictravedonamonate.gov.it del **Piano Triennale di Formazione del personale docente e ATA triennio 2016-2019**, ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 - 2019.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Ilva Maria Cocchetti
Firmato digitalmente



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE (VA)
Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail comprensivotravedona@libero.it - vaic83300l@istruzione.it
posta certificata vaic83300l@pec.istruzione.it sito www.ictravedonamonate.gov.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE del personale DOCENTE e ATA

Triennio 2016 - 2019

- integrazione PTOF 2016 - 2019 -

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario. La L. 107/2015 propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente (Nota MIUR 2915 del 15/09/2016).

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 e del Piano di Formazione dei Docenti 2016 - 2019, redatto in via definitiva a marzo 2017 dall'Ambito 34 di cui l'I.C. "G.Leva" fa parte, hanno dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015 ed hanno fornito alle scuole le indicazioni operative per la realizzazione del Piano stesso.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree “che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti”, di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e l'atto di indirizzo della dirigente scolastica, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, inclusi nel Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che è già stato elaborato dalla rete dell'Ambito 34. Ogni insegnante potrà organizzare e documentare la propria storia professionale, inserendo tutta la relativa documentazione in una sezione del Fascicolo personale, definita Portfolio Professionale che consentirà, secondo quanto esposto nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 del MIUR, di descrivere il curriculum di ciascun docente e consentirà di apprezzare la quantità e qualità della formazione effettuata nella propria carriera.

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti;

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica;

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Il Collegio Docenti delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, nella seduta del 28/03/2017, con delibera n. 7

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione e la condivisione di efficaci metodologie di insegnamento/apprendimento;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento; favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, valorizzando ed incentivando la diffusione di buone pratiche legate alla didattica laboratoriale ed orientativa, parallelamente al lavoro già avviato e da ulteriormente sviluppare di documentazione delle suddette buone pratiche educative e didattiche che dovranno essere messe a disposizione di tutti i membri del Collegio docenti e dovranno risultare di facile fruizione ed accessibilità;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum verticale d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze, onde ridurre le differenze, tuttora presenti, tra le valutazioni della scuola primaria e quelle della scuola secondaria e garantendo, quindi il successo formativo a distanza ad un numero maggiore di studenti; supportare l'innovazione, anche digitale;
- ottemperare agli obblighi di formazione e aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito Varese 34, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: - docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione); - gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); - figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti; - figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

AREA	CORSI	A.S. 2015/ 2016	A.S. 2016/ 2017	A.S. 2017/ 2018	A.S. 2018/ 2019	Destinatari	Priorità strategica correlata
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	Formazione sulla gestione della classe e le dinamiche relazionali nei gruppi.	X	X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Sviluppare le competenze sociali degli studenti Educare alla legalità, prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo Progettare percorsi educativi attenti al singolo e alle diversità partendo dalle necessità di ciascun alunno.
	Formazione sul disagio e la segnalazione dei casi problematici agli organi competenti		X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Progettare azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e l'attuazione di efficaci strategie di orientamento

Inclusione e disabilità	Formazione per il riconoscimento precoce e la prevenzione di disturbi del linguaggio e disturbi dell'apprendimento			X	X	Docenti di scuola dell'Infanzia e della scuola primaria	Riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici dell'apprendimento
	Formazione relativa ai bisogni educativi speciali Formazione specifica dei docenti di sostegno	X	X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Migliorare le strategie e gli interventi didattici di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali
Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica . (cooperative learning, flipper classroom, ecc.)	Formazione sulle competenze di base. Formazione sulla didattica per competenze attraverso il curriculum verticale.	X	X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Progettare per competenze Didattica laboratoriale Metodologie didattiche innovative Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni. Peer teaching e peer tutoring. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente.
Didattica laboratoriale ed orientativa	Coding e pensiero computazionale		X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Sperimentare UdA sviluppate all'interno delle classi e monitorare i risultati . Incrementare l'utilizzo dei laboratori didattici e della didattica laboratoriale ed orientativa, anche per lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza. Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento PNSD - PON		X	X	X	X	Animatore digitale Team digitale: 10 docenti Docenti dell'Istituto Comprensivo Personale amministrativo dell'Istituto Comprensivo	Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale dell'istituzione Utilizzare sistematicamente le nuove tecnologie informatiche nella didattica
Competenze di lingua straniera				X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Potenziare le competenze linguistiche del personale docente.
Valutazione e Miglioramento	Il processo di formazione: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati Didattica e valutazione nell'era delle TIC Valutazione degli apprendimenti: progettazione e monitoraggio Verso il Bilancio sociale: valutazione di sistema e Piano di Miglioramento Dal RAV al PDM			X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Sviluppare rubriche di valutazione ed adottare criteri omogenei di valutazione tra i differenti ordini di scuola (primaria-secondaria) Incrementare la formazione dei docenti sul tema della valutazione
				X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Definire contenuti e modalità di verifica attraverso l'elaborazione di prove basate su compiti di realtà. Integrare valutazione e pratica didattica. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico. Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e di valutazione delle competenze
Competenze didattiche disciplinari	Corsi di formazione rivolti a singoli docenti per aspetti specifici della disciplina insegnata	X	X	X	X	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Migliorare la competenza didattica e metodologica disciplinare

Sicurezza	Corso base lavoratore, formazione primo soccorso, formazione antincendio, formazione RLS e ASPP. Corsi di aggiornamento	X	X	X	X	Tutto il Personale dell'Istituto, docente ed ATA	Formazione obbligatoria, generale e specifica, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Assistenza agli alunni con disabilità Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Corsi di formazione specifica organizzati dalla Rete di Ambito o altro			X	X	Personale ATA: Collaboratori Scolastici	Supportare il personale docente e favorire l'integrazione. Conoscere e utilizzare il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"; responsabilità, assistenza e vigilanza durante ingressi, ore di lezione, intervalli, uscita alunni; gestione ingressi di esterni in situazioni di emergenza Gestione dei conflitti.
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Corsi di formazione specifica organizzati dalla Rete di Ambito o altro			X	X	Personale ATA: Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi e DSGA	Favorire le relazioni con l'utenza interna ed esterna
I contratti e le procedure amministrativo - contabili	Corsi di formazione specifica organizzati dalla Rete di Ambito, ASVA o altro		X	X	X	Personale ATA: Assistenti Amministrativi e DSGA	Conoscere ed utilizzare i riferimenti normativi nelle procedure di acquisizione beni e servizi.
Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	Corsi di formazione specifica organizzati dalla Rete di Ambito, ASVA o altro					Personale ATA: Assistenti Amministrativi	Conoscere e utilizzare i riferimenti normativi e giurisprudenziali, il riconoscimento dei servizi pre-ruolo- servizi riconoscibili- periodo di prova- passaggio di qualifica- temporizzazione e passaggio- inquadramento e ricostruzione docenti di religione- procedure SIDI- analisi casi- nuove modalità e procedure di interazione con la Ragioneria dello Stato .

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete, cui l'Istituto aderisce.

Il presente Piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto www.ictravedonamonate.gov.it